



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

A Domenico Ricciardi c/o Ing. Alessandro Giacomo
Rivano
ingalessandrorivano@arubapec.it
e p.c. Comune di Carloforte – Ufficio Tecnico
ufficiotecnico@pec.comune.carloforte.ca.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Progetto di avvio di un'attività di parcheggio, su area privata, in conformità al PUL, a servizio della spiaggia denominata "Punta Nera". Comune di Carloforte. Proponente: Domenico Ricciardi. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 21 febbraio 2024 (prot. D.G.A. n. 6084 del 21.02.2024), relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda l'avvio di un'attività di parcheggio a servizio della spiaggia denominata "Punta Nera" nel Comune di Carloforte, mediante la distribuzione delle aree di sosta in numero pari alle previsioni del vigente PUL, e la messa in opera di manufatti precari per la segnalazione dei singoli posti auto, su un'area privata identificata catastalmente al Foglio n.42 particelle n.460, 874.

La soluzione progettuale prevede la disposizione delle aree di sosta secondo uno schema irregolare, nella porzione di area più lontana dallo stagno e priva di vegetazione. L'area è recintata e ben delimitata sia da muraure esistenti in pietra a secco, che dalla vegetazione, e nelle zone in cui non è presente un confine ben definito è prevista la posa in opera di una recinzione del tipo palo-corda.

L'area interessata dall'intervento si trova all'interno della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB040027) e le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione del sito per fini della conservazione della natura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Piano di Gestione della ZSC indica che l'area di intervento è interamente occupata da un mosaico formato dagli habitat dei "Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" (codice 1410) e delle "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)" (1420). La realizzazione dell'area di sosta potrebbe, pertanto, comportare una sottrazione di tali habitat.

Negli elaborati trasmessi dal Proponente si afferma, in più punti, che la proposta è coerente con le direttive del PUL vigente. Tuttavia, è necessario richiamare la Determinazione del Servizio scrivente n. 15137/583 del 11 luglio 2014, con la quale si è concluso il procedimento di Valutazione di Incidenza dello stesso PUL. Nella Determinazione si segnalava che alcune delle aree di sosta previste ricadevano in corrispondenza di habitat di interesse comunitario e si prescriveva, in questi casi, l'assoggettamento a specifica procedura di valutazione di incidenza ambientale.

Si ricorda, inoltre, che l'area di parcheggio in questione era stata inserita (indicandola con il numero 5) nella proposta di zonizzazione del PUC, assoggettato al procedimento di valutazione di incidenza concluso con la Determinazione n. 15, prot. DGA n. 671 del 12.01.2022. Tale Determinazione, al proposito, prescriveva quanto segue:

- *non è consentita la realizzazione delle aree di sosta indicate con i numeri 6 (scheda n. 2) e 5 (scheda n. 6) in quanto ricadono all'interno della Rete Natura 2000 e presentano una completa sovrapposizione con habitat di interesse comunitario.*

In merito alle condizioni d'obbligo proposte, si rileva che, per come è stata presentata, la CO_GEN_10 potrebbe non risultare coerente con gli obiettivi di conservazione, in quanto una fascia di rispetto di 10 metri dal margine dell'area umida potrebbe non essere sufficiente ai fini della tutela degli habitat di interesse comunitario.

Si rileva, inoltre, che l'area è inclusa nell'IBA 191, denominata "Isole di San Pietro e Sant'Antioco" e che i suddetti habitat devono essere considerati "habitat di specie". Pertanto, una trasformazione dell'area potrebbe determinare incidenze sia dirette (attraverso il disturbo dovuto alla frequentazione) sia indirette, in seguito alla sottrazione di habitat di specie.

Per quanto sopra rappresentato, non potendosi escludere una incidenza significativa su habitat e specie, il progetto deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V. Inc.A.).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28- 12-2019), ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale, dovrà contenere i seguenti elaborati e integrazioni:

1. analisi della componente floristica e vegetazionale, con mappatura degli habitat di elevato dettaglio che consenta di individuarne l'esatta estensione e localizzazione;
2. analisi della componente faunistica, con particolare riferimento alle specie ornitiche elencate negli allegati della direttiva Uccelli;
3. eventuale proposta di soluzioni alternative che tengano conto delle risultanze delle indagini di cui ai punti precedenti.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI